

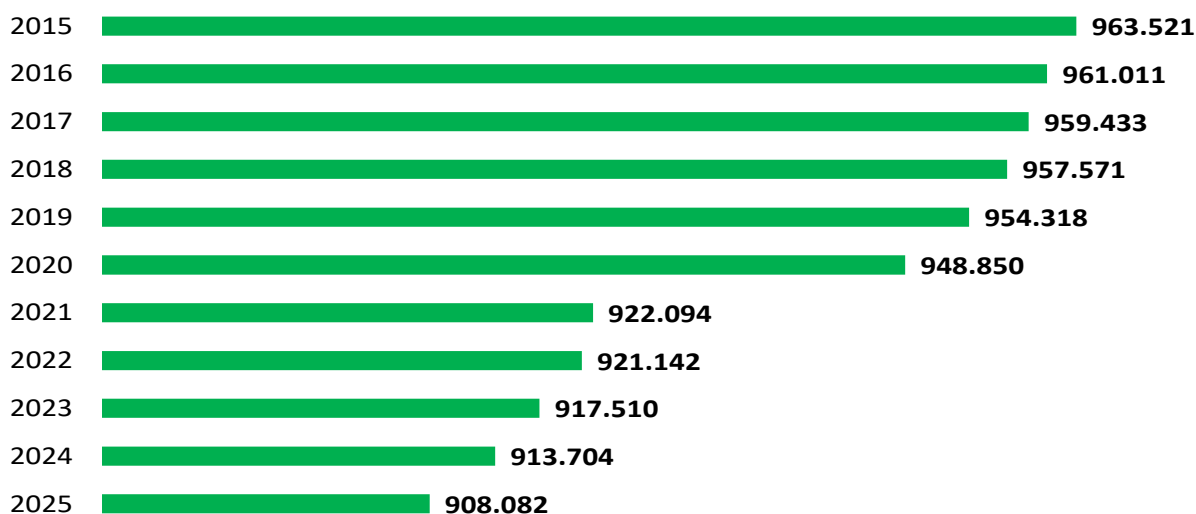
Comune di Napoli - Rendiconto 2024¹



Il [Sindaco del comune di Napoli](#) è Gaetano Manfredi (1964), al primo mandato dal 2021, sostenuto da una coalizione di centro sinistra.

Napoli è la terza città italiana per numero di abitanti. Da alcuni anni Napoli subisce un calo di circa 5.000 residenti l'anno dovuti sia al saldo naturale sia a quello migratorio². Una diminuzione ancor più consistente si registra nell'area metropolitana, circostanza che fa propendere per un abbandono definitivo dalla città piuttosto che a uno spostamento nell'hinterland.

Popolazione residente al 1° gennaio, anni 2015-2025 (unità)



Fonte: Demo.Istat.it

Il comune di Napoli è in una situazione di pre-dissesto dal 2013 ed è soggetto a un piano di riequilibrio finanziario decennale ex articolo 243 bis del D.lgs 267/2000 (Tuel).

Nella graduatoria provvisoria 2024 sulla [capacità amministrativa dei Comuni](#), basata sul Piano degli indicatori e dei risultati di rendiconto degli enti locali, Napoli è al penultimo posto sui 32 principali comuni italiani (è stata ultima dal 2017 al 2023), con un punteggio pesantemente negativo ma migliore del 2023.

¹ A cura di [Franco Mostacci](#), ricercatore statistico e analista socio-economico. I dati, le tavole e le figure del presente rapporto possono essere scaricati in [Open Data](#) sezione Bilanci comunali.

² La differenza tra il 2020 e il 2021 è in buona parte dovuta a una rettifica censuaria.

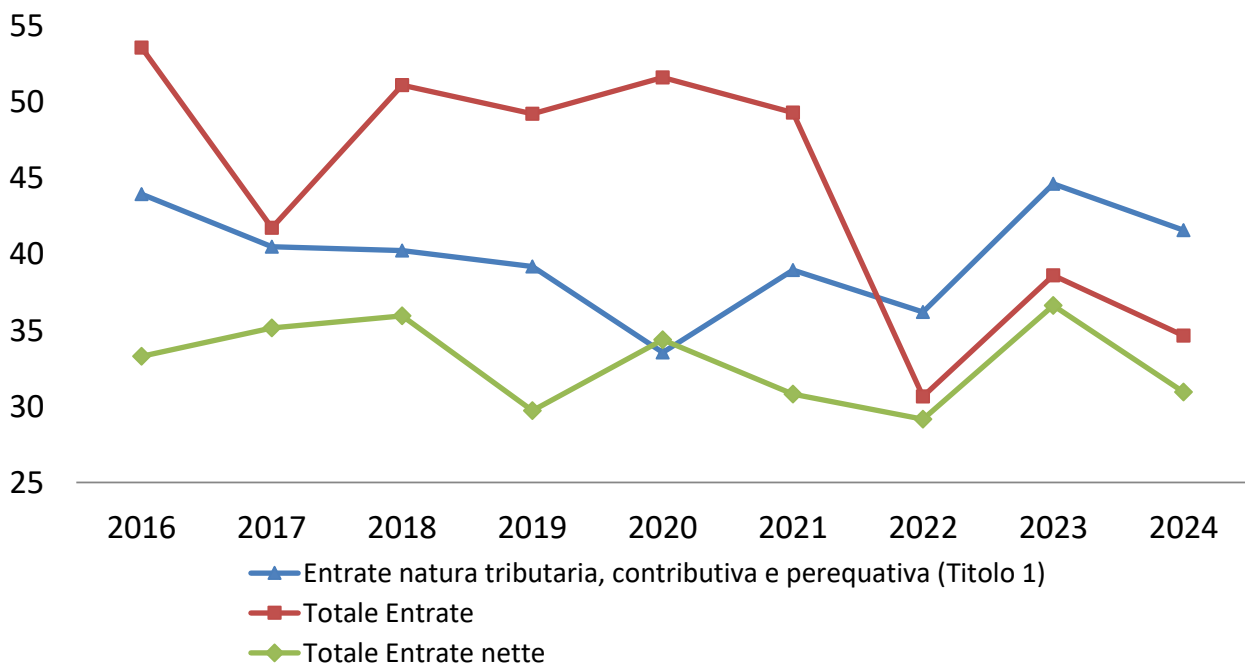
Il rendiconto 2024 del comune di Napoli, è stato approvato dal consiglio comunale il 26 maggio 2025.

Rendiconto del Comune di Napoli – gestione delle entrate per titoli e categorie– accertamenti, anni 2020-2024 (euro)

	2020	2021	2022	2023	2024	Comp.% netta	Var. %	Riscossioni 2024	% Risc.
100 Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	878.332.823	877.200.777	878.807.390	920.410.685	1.047.141.202	44	13,8	666.842.192	64
200 Trasferimenti correnti	314.473.456	643.772.484	451.378.478	409.586.768	384.749.965	16	-6,1	309.044.483	80
300 Entrate extratributarie	279.625.907	241.271.698	240.501.262	276.753.790	338.164.957	14	22,2	111.201.048	33
- Entrate correnti	1.472.432.186	1.762.244.959	1.570.687.129	1.606.751.243	1.770.056.124	74	10,2	1.087.087.723	61
401 Tributi in conto capitale	1.964.766	3.311.480	2.964.356	4.827.395	3.184.766	0	-34,0	3.144.766	99
402 Contributi agli investimenti	649.912.612	198.645.593	247.708.090	348.953.529	518.462.909	22	48,6	164.953.337	32
403 Altri trasferimenti in conto capitale	116.197	6.422	1.156.371	1.783.227	12.200	0	-99,3	-	-
404 Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	5.974.253	9.672.790	35.086.076	11.183.585	9.851.042	0	-11,9	7.468.017	76
405 Altre entrate in conto capitale	4.383.134	5.565.461	5.318.287	5.122.800	50.053.997	2	877,1	20.908.972	42
- Entrate in conto capitale	662.350.962	217.201.746	292.233.180	371.870.536	581.564.914	24	56,4	196.475.091	34
501 Alienazione di attività finanziarie	572.639	-	19.516	-	-	-	-	-	-
502_3 Riscossione di crediti	-	-	-	208.137	-	-	-100,0	-	-
504 Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	-	-	-	-	-	-	-	-	-
- Entrate da riduzione attività finanziarie	572.639	-	19.516	208.137	-	-	-100,0	-	-
Entrate finali	2.135.355.787	1.979.446.705	1.862.939.826	1.978.829.916	2.351.621.038	99	18,8	1.283.562.815	55
- Accensione di prestiti	523.157.545	50.963.007	43.335.481	13.327.293	24.318.426	1	82,5	12.236.842	50
- Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	273.759.990	-	-	-	-	-	-	-	-
- Entrate per conto terzi e partite di giro	2.539.945.475	1.875.742.483	161.746.498	174.314.554	331.810.607	90,4	331.233.650	100	
Totale Entrate	5.472.218.797	3.906.152.195	2.068.021.804	2.166.471.763	2.707.750.071	25,0	1.627.033.306	60	
Entrate nette	2.932.273.322	2.030.409.712	1.906.275.306	1.992.157.209	2.375.939.464	100	19,3	1.295.799.656	55

Le entrate correnti rappresentano il 74% del totale delle entrate nette (escluse quelle per conto terzi e partite di giro) e poco meno della metà è formata dalle entrate di natura tributaria, contributiva e perequativa (titolo I), che superano il miliardo di euro. Nel 2024, le entrate nette sono aumentate del 19,3%, grazie al mezzo miliardo di contributi agli investimenti, per il finanziamento dei progetti del Pnrr. Continua ad essere bassa la capacità di riscossione (percentuale di riscosso su accertato), soprattutto per le entrate in conto capitale.

Rendiconto del Comune di Napoli – capacità di riscossione, anni 2016-2024 (percentuali)



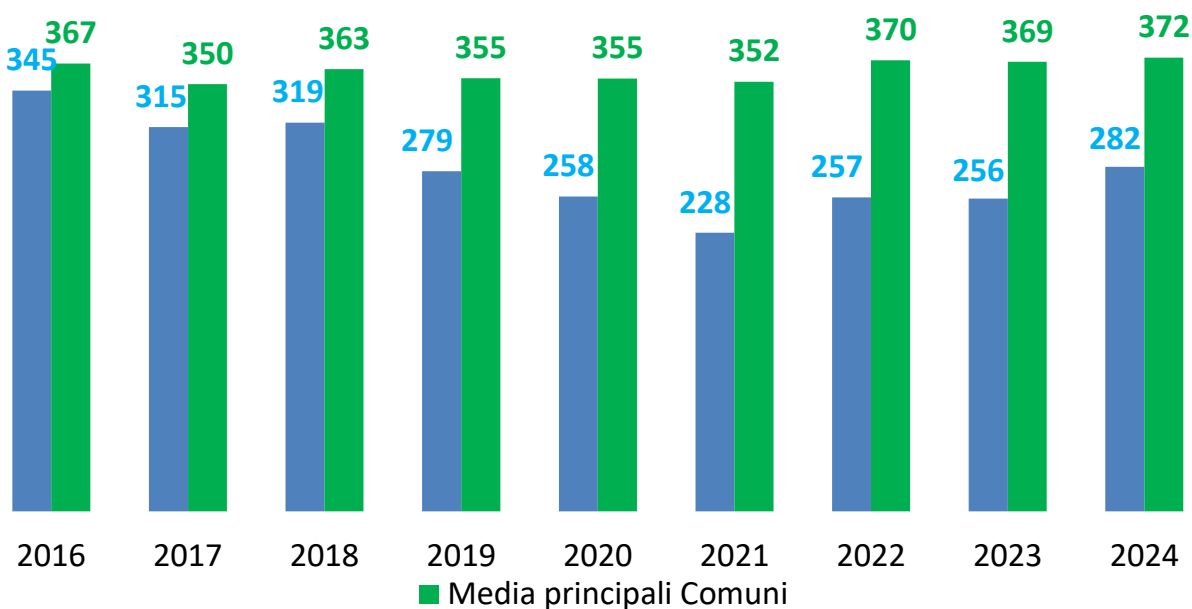
La capacità di riscossione per il totale delle entrate (uno dei parametri obiettivi per la deficitarietà strutturale), che fino al 2021 era tenuta artificiosamente alta utilizzando le partite di giro, scende nuovamente al 35%. Il dato è trainato dalla capacità di riscossione delle entrate nette e di quelle di natura tributaria, contributiva e perequativa (titolo I) al 42%, con la parte che riguarda il recupero dei residui attivi degli anni precedenti in grave sofferenza ad appena il 22%.

Rendiconto del Comune di Napoli – gestione delle uscite per titoli e macroaggregati – impegni, anni 2020-2024 (euro)

	2020	2021	2022	2023	2024	Comp.% netta	Var. %	Pagamenti 2024	% Pag.
101 Redditi da lavoro dipendente	228.099.358	208.457.622	210.358.836	220.146.363	229.671.762	14	4,3	212.230.595	92
102 Imposte e tasse a carico dell'ente	14.386.924	13.266.616	17.182.432	18.144.451	16.181.069	1	-10,8	14.433.443	89
103 Acquisto di beni e servizi	576.435.225	587.726.648	650.978.127	678.742.446	674.906.819	41	-0,6	485.279.994	72
104 Trasferimenti correnti	89.458.962	89.595.485	87.639.193	81.121.093	97.104.744	6	19,7	72.257.013	74
107 Interessi passivi	87.529.722	92.989.996	105.433.145	105.813.094	92.369.369	6	-12,7	92.188.377	100
108 Altre spese per redditi da capitale	-	-	-	-	-	-	-	-	-
109 Rimborsi e poste correttive delle entrate	923.299	2.733.958	1.660.520	1.067.489	4.306.683	0	303,4	2.592.810	60
110 Altre spese correnti	80.335.929	77.772.935	52.858.426	51.813.146	25.395.613	2	-51,0	13.228.029	52
- Spese correnti	1.077.169.418	1.072.543.260	1.126.110.680	1.156.848.082	1.139.936.058	69	-1,5	892.210.260	78
202 Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	258.963.635	141.168.535	214.262.698	270.798.885	304.094.438	18	12,3	208.972.181	69
203 Contributi agli investimenti	-	-	791.992	15.488.414	28.836.400	2	86,2	28.836.400	100
204 Altri trasferimenti in conto capitale	370.031	1.063.912	2.134.556	1.965.102	557.027	0	-71,7	557.027	100
205 Altre spese in conto capitale	-	40.806.401	-	-	42.848	0	-	-	-
- Spese in conto capitale	259.333.666	183.038.848	217.189.245	288.252.401	333.530.714	20	15,7	238.365.608	71
301 Acquisizioni di attività finanziarie	-	-	-	-	28.850.000	2	-	-	-
302 Concessione crediti di breve termine	-	-	-	-	-	-	-	-	-
303 Concessione crediti di medio-lungo termine	-	-	-	-	-	-	-	-	-
304 Altre spese per incremento di attività finanziarie	-	-	-	-	-	-	-	-	-
- Spese per incremento attività finanziarie	-	-	-	-	28.850.000	2	-	-	-
Uscite finali	1.336.503.084	1.255.582.108	1.343.299.924	1.445.100.483	1.502.316.772	91	4,0	1.130.575.868	75
401 Rimborso di titoli obbligazionari	9.876.000	10.372.000	10.888.000	11.432.000	12.004.000	1	5,0	-	-
402 Rimborso prestiti a breve termine	6.500.268	9.071.692	46.485.492	46.897.814	46.602.524	3	-0,6	-	-
403 Rimborso mutui e finanziamenti a medio-lungo termine	42.946.119	114.799.030	85.826.911	77.678.979	87.427.657	5	12,5	-	-
404 Rimborso di altre forme di indebitamento	-	-	-	-	-	-	-	-	-
405 Fondi per rimborso prestiti	-	-	-	-	-	-	-	-	-
- Rimborso prestiti	59.322.387	134.242.722	143.200.402	136.008.793	146.034.180	9	7,4	-	-
- Chiusura anticipazioni ricevute da tesoriere/cassiere	273.759.990	-	-	-	-	-	-	-	-
- Uscite per conto terzi e partite di giro	2.539.945.475	1.875.742.483	161.746.498	174.314.554	331.810.607	90,4	329.547.750	99	99
Totale Uscite	4.209.530.936	3.265.567.313	1.648.246.824	1.755.423.831	1.980.161.559	12,8	1.460.123.617	74	74
Uscite nette	1.669.585.461	1.389.824.830	1.486.500.326	1.581.109.276	1.648.350.952	100	4,3	1.130.575.868	69

Le uscite correnti ammontano a 1,14 miliardi di euro (69% delle uscite nette) e il 41% è destinato all'acquisto di beni e servizi. Nel 2024, le uscite nette sono in aumento (+4,3%), come anche quelle finali (+4%), con una crescita delle spese in conto capitale e in particolare gli investimenti fissi lordi. In recupero, ma ancora bassa la capacità di pagamento, poco sopra i due terzi degli impegni di spesa.

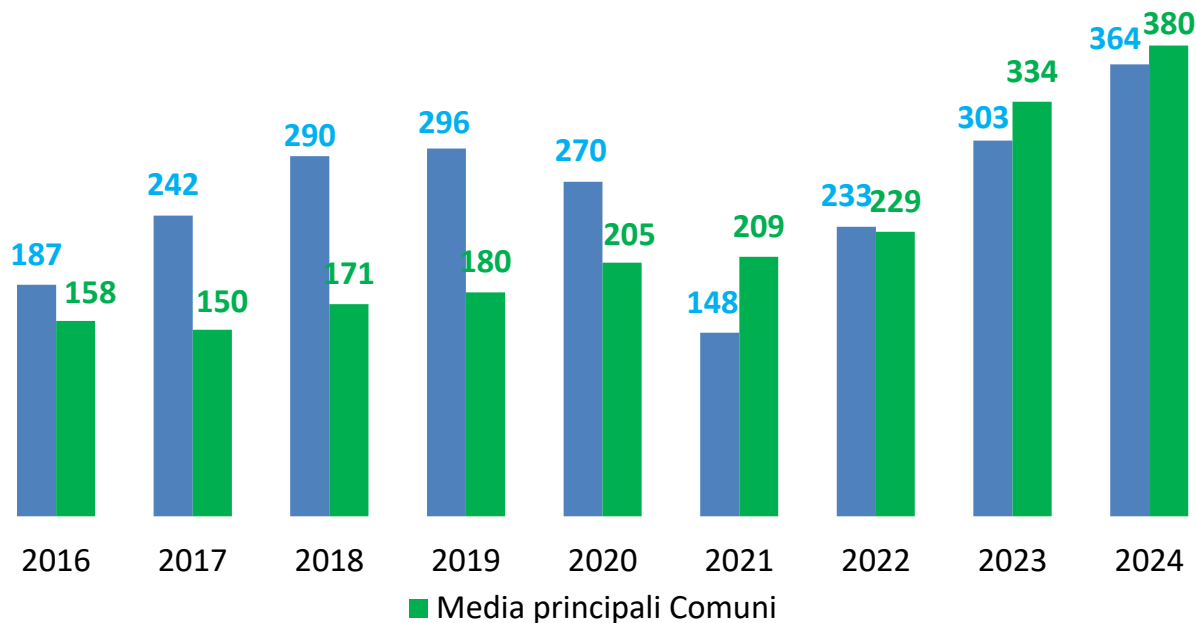
Rendiconto del Comune di Napoli – spesa per il personale per abitante, anni 2016-2024 (euro)



La spesa per il personale sostenuta dal comune di Napoli è stata in calo fino al 2023 ed è inferiore alla media nazionale. Nel 2024 sale a 282 euro per abitante, anche per l'ulteriore aumento dell'organico, passato da 5.276 nel 2023 (di cui 95 dirigenti) a 5.314 nel 2024 (95 dirigenti)³.

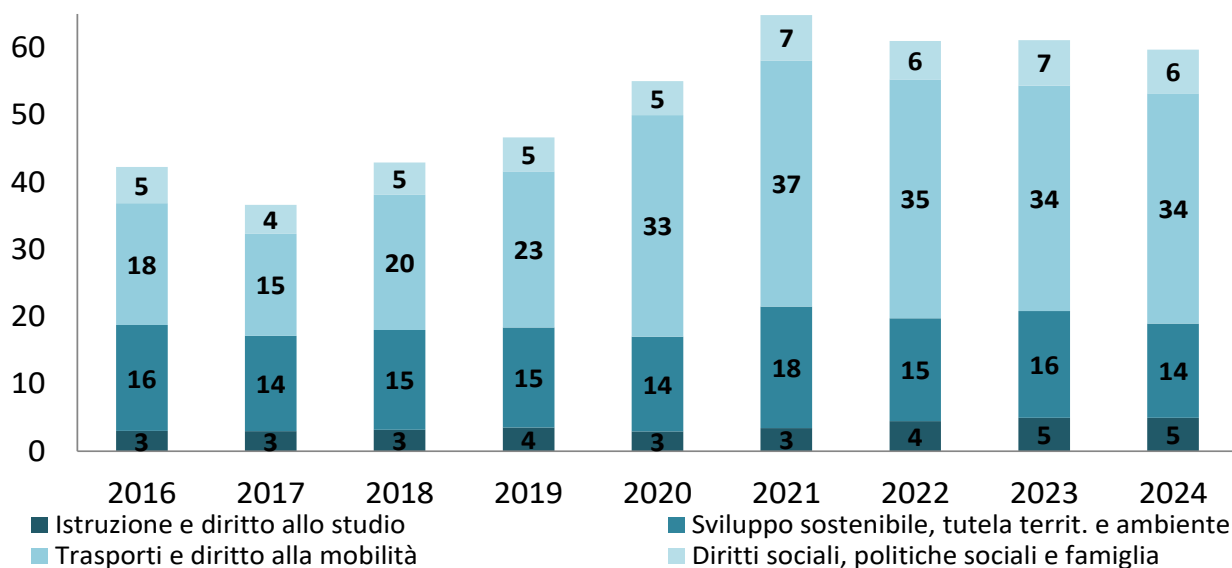
³ Dati contenuti nel Piano integrato di attività e organizzazione (Piao).

Rendiconto del Comune di Napoli – spesa per investimenti per abitante, anni 2016-2024 (euro)



Negli ultimi anni la spesa per investimenti a Napoli è in crescita (364 euro per abitante nel 2024, il valore più alto della serie), in linea con la tendenza nazionale sulla spinta dei progetti finanziati dal Pnrr, con i contributi agli investimenti anch'essi in ripresa. La quota effettivamente pagata per gli investimenti è il 69% di quella impegnata.

Rendiconto del Comune di Napoli – incidenza della spesa per missione, anni 2016-2024 (percentuali)

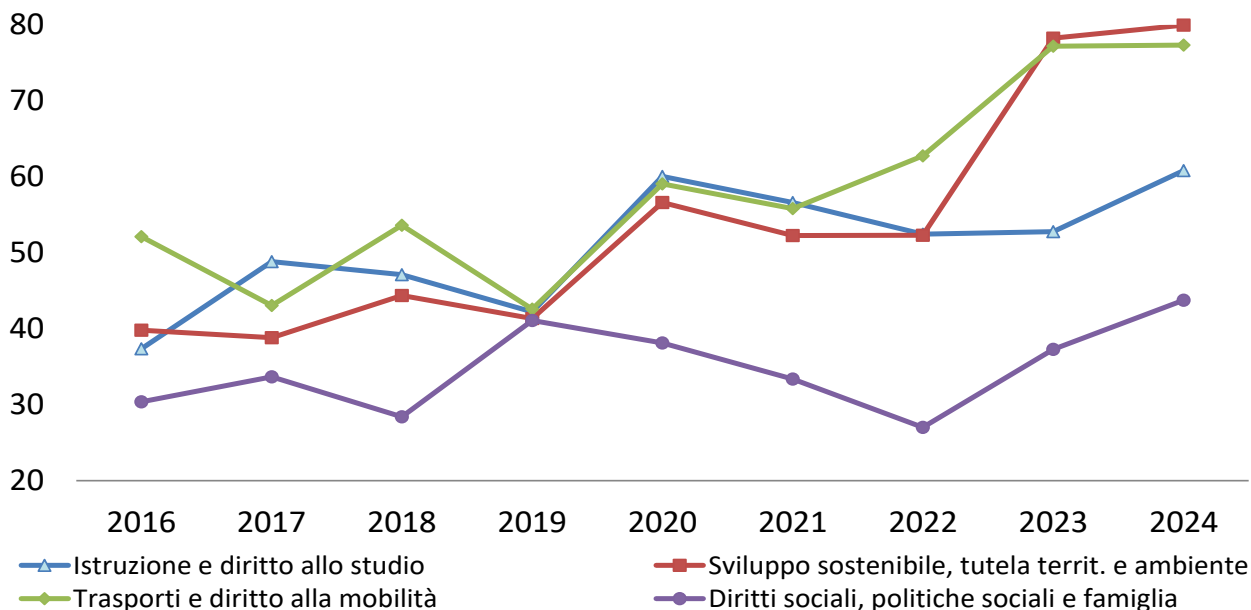


(*) calcolata sul totale delle uscite nette.

La spesa per le missioni a maggior impatto sociale è al 59% delle uscite nette, con un terzo della spesa netta totale destinato ai trasporti e diritto alla mobilità⁴, scendono di 2 punti sviluppo sostenibile, tutela del territorio e ambiente e di 1 le politiche sociali. Negli ultimi anni Napoli ha colmato il gap con gli altri comuni italiani.

⁴ Sulla quota incide il fondo pluriennale vincolato per opere future, pari a 533 milioni di euro (100 in più dello scorso anno).

Rendiconto del Comune di Napoli – capacità di pagamento per missione, anni 2016-2024 (percentuali)

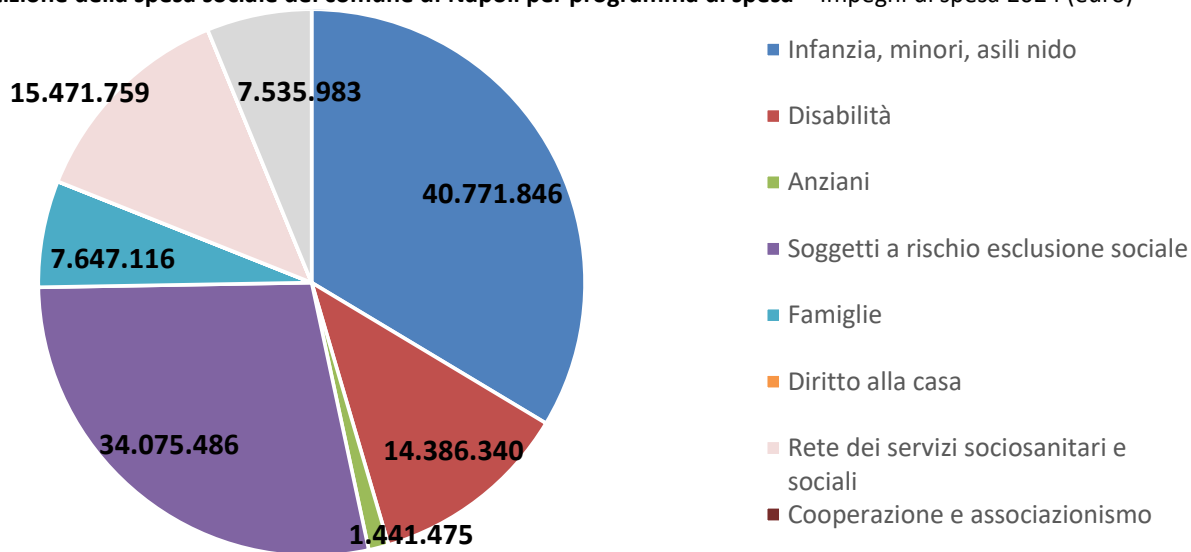


La capacità di pagamento per le missioni a maggior impatto sociale sale all'80% per i trasporti e diritto alla mobilità e per lo sviluppo sostenibile, tutela del territorio e ambiente, mentre è ancora troppo bassa per gli interventi sui diritti sociali, politiche sociali e famiglia, rivolti a individui in evidente stato di necessità.

Un'attenzione particolare meritano gli interventi di natura sociale, che in ossequio al principio di sussidiarietà, dovrebbero essere una delle funzioni che più caratterizzano l'azione di governo sul territorio di un Comune, in un'ottica di redistribuzione in favore dei ceti più deboli.

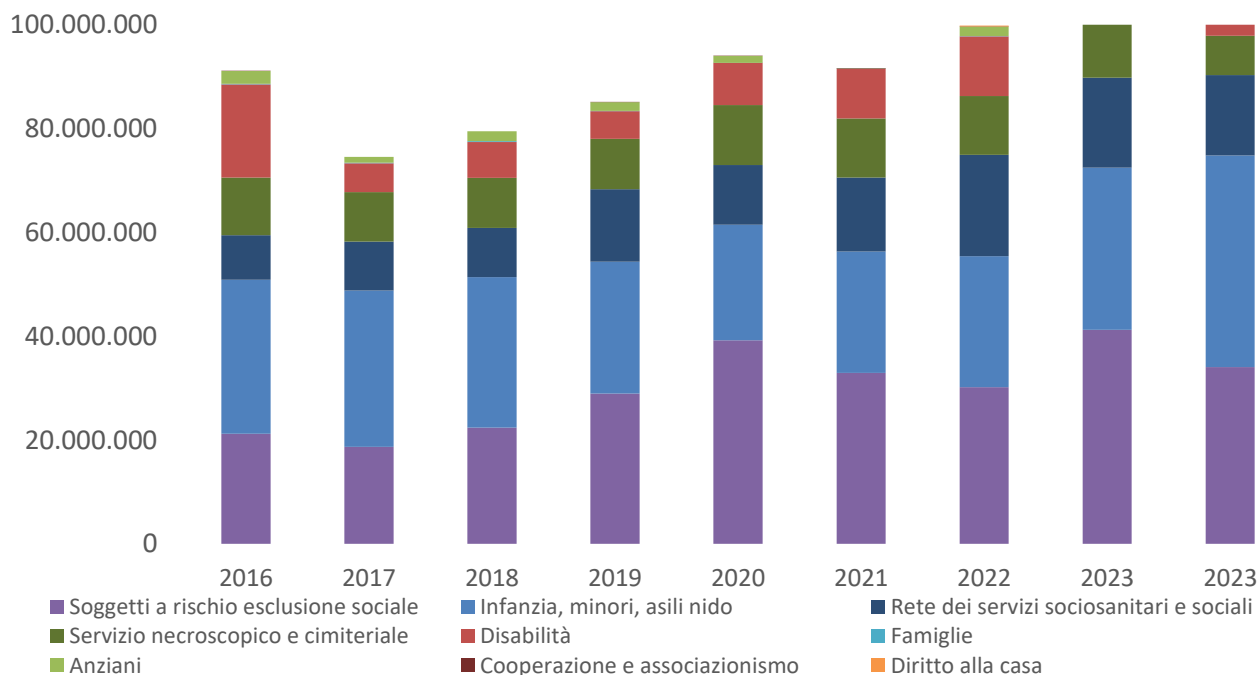
Nella missione 12 – Diritti sociali, politiche sociali e famiglia del bilancio comunale, sono riportate le spese relative ad interventi per infanzia, minori, asili nido; disabilità; anziani; soggetti a rischio di esclusione sociale; famiglie; diritto alla casa; rete dei servizi sociosanitari e sociali; cooperazione ed associazionismo; servizio necroscopico e cimiteriale.

Ripartizione della spesa sociale del comune di Napoli per programma di spesa – Impegni di spesa 2024 (euro)



Nel 2024, il comune di Napoli ha impegnato sul sociale risorse per 121 milioni di euro (3 in più del 2023), l'8,1% del totale delle spese finali, un valore di gran lunga inferiore alla media delle 32 principali città italiane che nel 2024 è stato di 14%. A infanzia, minori e asili nido sono stati destinati 41 milioni (il 33,6% del totale della spesa sociale), per i soggetti a rischio di esclusione sociale 34 milioni (28,1%), per la rete dei servizi sociosanitari e sociali 15 milioni (12,8%), alla disabilità 14 milioni (11,9%).

Ripartizione della spesa sociale del comune di Napoli per programma di spesa – Impegni di spesa 2016-2024 (euro)



La spesa sociale ammontava a 91 milioni di euro nel 2016 (6,2% delle spese finali), è scesa sotto gli 80 milioni nel 2017-2018, per poi aumentare a 85 milioni nel 2019, 94 nel 2020, calare a 92 milioni nel 2021 e infine salire a 100 milioni nel 2022, 118 nel 2023 e 121 nel 2024.

La spesa per infanzia, minori e asili nido usufruisce di un budget che inizialmente era di 30 milioni di euro e dopo essere sceso negli anni è salito a 40 milioni nell'ultimo anno.

Ai soggetti a rischio di esclusione sociale erano destinati nel 2016 21 milioni di euro che erano quasi raddoppiati nel 2023 per poi ridursi a 34 nel 2024.

Gli impegni di spesa per la rete dei servizi sociosanitari e sociali sono aumentati soprattutto negli ultimi anni, con valori doppi rispetto al 2016-2018.

Gli interventi a supporto della disabilità sono invece passati da 18 milioni del 2016 ai 5-6 del 2017-2019 per risalire costantemente nell'ultimo triennio (14 milioni nel 2024).

Per i servizi necroscopici e cimiteriali si è quasi dimezzata nel 2024 (7,5 milioni), il valore più basso della serie.

Stanziati per la prima volta 7,6 milioni per le famiglie, mentre restano scarse le assegnazioni di risorse finanziarie per anziani, cooperazione e associazionismo e diritto alla casa.

Rispetto alla tipologia, i due terzi della spesa del 2024 è stata impiegata per l'acquisto di beni e servizi (80 milioni), i trasferimenti correnti ammontano a 25 milioni (20,6%), e solo 6 milioni sono

per i redditi dei lavoratori (5,2%). Il 95% è destinato alla spesa corrente e solo 6,4 milioni agli investimenti.

La capacità di pagamento delle somme impegnate per interventi di natura sociale (missione 12), comprensiva dei residui degli anni precedenti, è stata del 44% nel 2024, 7 in più del 2023, ma comunque un valore assai basso e nettamente al di sotto della media nazionale delle principali città (70%).

Nell'esercizio 2024, i pagamenti per le politiche sociali sono stati 66 milioni di euro su un totale di 121 impegnati (54,6%), generando residui passivi per 55 milioni, maggiormente concentrati in infanzia, minori, asili nido (16 milioni di residui), soggetti a rischio di esclusione sociale (14 milioni), rete dei servizi sociosanitari e sociali (13 milioni).

Alla fine del 2024 erano stati accumulati 162 milioni di residui passivi sulla spesa sociale, di cui 55 generati nell'esercizio di competenza e 107 provenienti da esercizi precedenti e non ancora smaltiti.

Il saldo delle entrate e delle uscite, per le diverse componenti del bilancio, sia in termini di competenza che di cassa, fornisce una prima misura dell'efficienza della gestione finanziaria, non essendo sostenibile, se non per periodi limitati e per motivi di natura straordinaria, un'eccedenza delle spese rispetto a quanto viene introitato dal Comune.

Rendiconto del Comune di Napoli – conto delle entrate e delle uscite – saldi, anni 2020-2024 (euro)

	2020	2021	2022	2023	2024	Diff.	Risc. - Pag.
Saldo corrente	395.262.768	689.701.699	444.576.450	449.903.161	630.120.066	180.216.905	194.877.463
Saldo in conto capitale	403.017.296	34.162.898	75.043.935	83.618.135	248.034.200	164.416.065	-41.890.516
Saldo riduzione/incremento attività finanziarie	572.639	0	19.516	208.137	-28.850.000	-29.058.137	0
Saldo finale	798.852.703	723.864.597	519.639.901	533.729.433	849.304.266	315.574.833	152.986.947
Saldo netto	1.262.687.861	640.584.882	419.774.980	411.047.933	727.588.512	316.540.580	22.942.403

In ripresa nel 2024 il saldo positivo tra entrate e uscite del rendiconto del comune di Napoli, con il saldo finale, risultante degli accertamenti ed impegni nelle partite correnti, in conto capitale e riduzione/incremento di attività finanziarie, che cresce a 849 milioni di euro, 316 in più del 2023, per effetto di un miglioramento sia del saldo corrente che di quello in conto capitale, entrambi positivi. Il saldo netto si ferma a 728 milioni di euro, 317 in più dell'anno precedente. Positivo anche il saldo di cassa ottenuto per differenza tra riscossioni e pagamenti.

In ciascun anno finanziario si sovrappongono le entrate e le spese di competenza a quelle di gestione dei residui attivi e passivi accumulati negli anni precedenti. Il risultato di amministrazione dà contezza di entrambi.

Il risultato di amministrazione, uno degli aggregati contabili previsti dal sistema armonizzato dei bilanci degli enti locali, è pari al fondo cassa alla fine dell'esercizio⁵, al quale si sommano i residui attivi e si sottraggono i residui passivi e il fondo pluriennale vincolato.

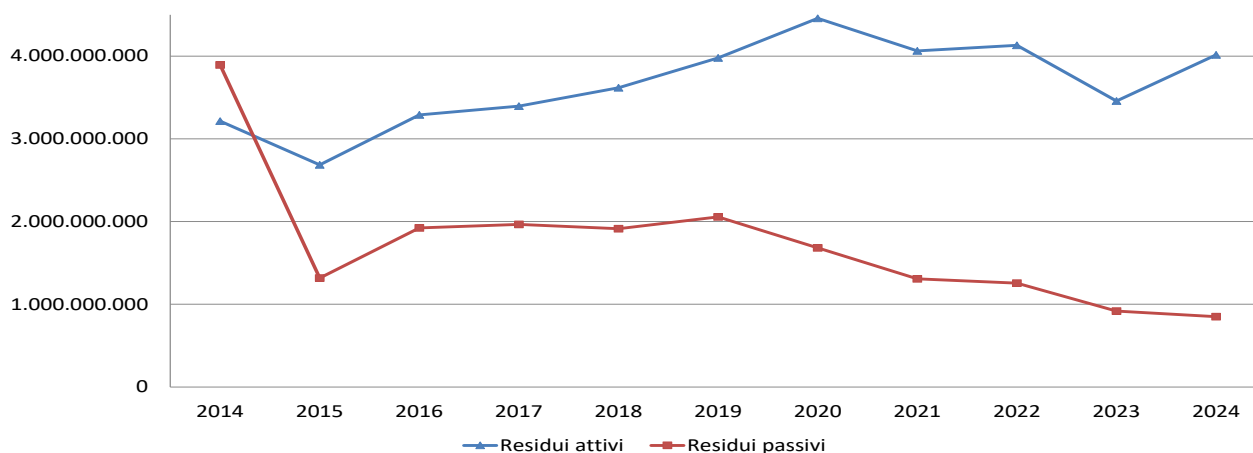
Il risultato di amministrazione può essere scomposto nella parte accantonata (relativa alle riserve), in quella vincolata (utilizzata per le finalità a cui erano state inizialmente destinate le risorse), destinata a investimenti e disponibile (ottenuta per differenza). Se la parte disponibile è positiva si ha un avanzo, in caso contrario un disavanzo che deve essere assorbito negli anni.

⁵ A sua volta il saldo finale di cassa è pari al saldo iniziale di cassa maggiorato delle entrate (residui attivi iniziali e accertamenti di competenza) e diminuito delle uscite (residui passivi iniziali e impegni di competenza) dell'esercizio.

Rendiconto del Comune di Napoli – risultato di amministrazione, anni 2020-2024 (euro)

	2020	2021	2022	2023	2024
Saldo di cassa	371.968.651	743.884.911	984.296.495	1.206.680.840	1.320.518.749
Residui attivi	4.456.892.583	4.062.986.911	4.131.278.908	3.456.861.554	4.014.970.942
Residui passivi	1.682.256.360	1.308.288.005	1.255.539.601	918.817.113	850.017.739
FPV per spese correnti	26.946.007	37.413.835	46.067.433	47.324.780	63.868.401
FPV per spese in conto capitale	583.454.945	657.486.090	649.315.947	669.316.393	855.114.274
Risultato di amministrazione (A)	2.536.203.921	2.803.683.893	3.164.652.422	3.028.084.107	3.566.489.277
Fondo crediti di dubbia esigibilità	2.286.657.022	2.213.341.793	2.265.486.237	1.990.175.517	2.261.349.393
Fondo anticipazioni liquidità DL35/2013	1.451.081.812	1.381.932.051	1.339.533.836	1.296.466.147	1.252.717.840
Fondo perdite società partecipate	1.000.000	0	4.048.046	31.084.843	33.423.843
Fondo contenzioso	211.955.117	369.866.796	323.393.905	321.066.063	326.528.396
Altri accantonamenti	426.766.836	459.387.466	516.044.878	514.614.361	526.847.559
Parte accantonata (B)	4.377.460.787	4.424.528.105	4.448.506.901	4.153.406.930	4.400.867.032
Vincoli da leggi e principi contabili	69.950.423	49.950.896	39.715.295	37.658.523	44.748.213
Vincoli da trasferimenti	486.294.538	464.741.110	560.959.840	593.856.422	613.163.992
Vincoli da contrazione di mutui	67.599.147	76.681.312	105.043.744	87.915.253	86.001.655
Vincoli attribuiti dall'ente	740.783	244.195	23.416	23.416	23.416
Altri vincoli	0	0	0	0	0
Parte vincolata (C)	624.584.890	591.617.514	705.742.295	719.453.615	743.937.276
Parte destinata a investimenti (D)	0	0	0	0	2.470.000
Parte disponibile (E=A-B-C-D)	-2.465.841.756	-2.212.461.726	-1.989.596.774	-1.844.776.438	-1.580.785.030

Nel 2024 risale a 3,5 miliardi di euro il risultato di amministrazione, con il continuo aumento del saldo di cassa e i residui attivi che tornano sopra i 4 miliardi. Continua ad essere di importo elevato il fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale, che incide negativamente. Tornano a crescere le riserve accantonate, per il fondo crediti di dubbia esigibilità (somme di difficile esazione), che supera i 2,2 miliardi di euro, il 56,3% dei residui attivi. Il fondo anticipazioni liquidità si è ridotto dei 44 milioni restituiti. Risale la parte vincolata (soprattutto i vincoli da trasferimenti), mentre per la prima volta una piccola somma è destinata ad investimenti. Il disavanzo prosegue la sua discesa, ma il percorso di rientro per gli anni a venire è ancora lungo.

Rendiconto del Comune di Napoli – residui attivi e passivi, anni 2014-2024 (euro)


Dopo il riaccertamento straordinario effettuato nel 2015, i residui attivi (somme non rimosse) sono cresciuti a quasi 4,5 miliardi di euro nel 2020, per poi ridiscendere e tornare sopra i 4 miliardi nel 2024. Dal 2016 sono stati cancellati 2,2 miliardi di residui attivi dichiarati inesigibili, per la storica difficoltà a incassare i crediti. I residui attivi per entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (titolo I) sono 1,3 miliardi, altrettanti sono relativi a entrate extratributarie (titolo III) e più di un miliardo alle entrate in conto capitale. I residui passivi sono scesi sotto il miliardo.

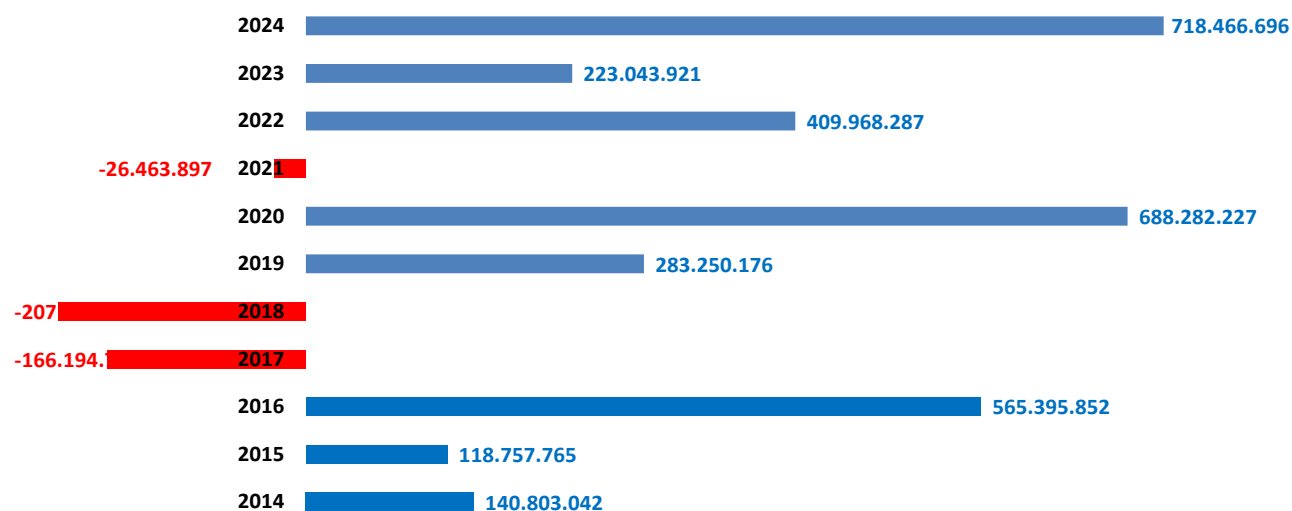
Oltre al conto finanziario visto finora, il bilancio si compone anche della contabilità economico-patrimoniale. In particolare il conto economico esprime l'equilibrio tra i costi e i ricavi di gestione.

Rendiconto del Comune di Napoli – conto economico, anni 2020-2024 (euro)

	2020	2021	2022	2023	2024	Diff.
Ricavi e proventi	2.209.278.235	1.950.434.244	1.881.907.981	1.924.405.722	2.240.356.163	315.950.441
-- di cui proventi da tributi	555.855.197	554.879.146	551.090.404	589.725.380	712.765.028	123.039.648
-- di cui proventi da trasferimenti	964.386.068	842.418.077	699.086.567	758.540.298	903.212.874	144.672.577
Costi	1.269.182.902	1.449.099.384	1.290.154.149	1.175.277.428	1.522.574.532	347.297.104
-- di cui prestazioni di servizi	550.280.675	569.912.309	633.388.494	663.435.715	656.652.785	-6.782.930
-- di cui personale	222.880.648	208.343.817	204.778.341	238.137.178	226.966.853	-11.170.324
-- di cui ammortamenti e svalutazioni	266.624.461	310.652.033	195.662.744	92.464.942	368.878.901	276.413.958
Margine operativo lordo	1.320.596.669	1.065.096.442	938.226.328	912.043.074	1.215.681.236	303.638.163
Saldo della gestione	940.095.334	501.334.859	591.753.832	749.128.293	717.781.631	-31.346.663
(Proventi - Oneri) finanziari	-69.851.131	-81.005.825	-100.082.544	-80.298.086	-49.351.570	30.946.516
(Proventi- Oneri) straordinari	-168.536.305	-434.757.189	-69.404.565	-431.426.662	57.032.321	488.458.984
Rettifiche di valore	0	0	0	0	6.960.943	6.960.943
Saldo prima delle imposte	701.707.897	-14.428.154	422.266.723	237.403.545	732.423.325	495.019.780
Imposte	13.425.670	12.035.743	12.298.436	14.359.624	13.956.630	-402.994
Risultato dell'esercizio	688.282.227	-26.463.897	409.968.287	223.043.921	718.466.696	495.422.774

Nel 2024, le componenti positive superano quelle negative, generando un saldo di gestione in attivo per 717 milioni di euro, 31 in meno del 2023. Il margine operativo lordo, che misura il valore della produzione al netto dei relativi costi, è molto positivo, ma conferma che la bassa capacità di riscossione altera la normale gestione delle risorse finanziarie. Tra i ricavi, sempre elevati i proventi da trasferimenti, che dovrebbero essere utilizzati per investimenti. I costi aumentano di 350 milioni, di cui 276 in più per ammortamenti e svalutazioni. Restano in negativo i proventi finanziari mentre volgono in positivo quelli straordinari, al netto dei relativi oneri.

Rendiconto del Comune di Napoli – risultato dell'esercizio, anni 2014-2024 (euro)



Il risultato dell'esercizio è il saldo del conto economico, che è stato in attivo nel 2014-2016. Nel 2017, quando sono state conteggiate prestazioni di servizi per oltre 500 milioni di euro e ammortamenti e svalutazioni per circa 300 milioni, il risultato di esercizio è andato in rosso, raggiungendo i 200 milioni di saldo negativo nel 2018. La situazione si è nuovamente invertita nel 2019, per consolidarsi nel 2020, con un utile di quasi 700 milioni nel risultato di esercizio difficilmente compatibile con le numerose criticità presenti in bilancio. Nuovamente in rosso nel 2021 a causa degli oneri straordinari netti, è tornato a realizzare un utile di esercizio assai consistente nel triennio successivo, con 718 milioni nel 2024.

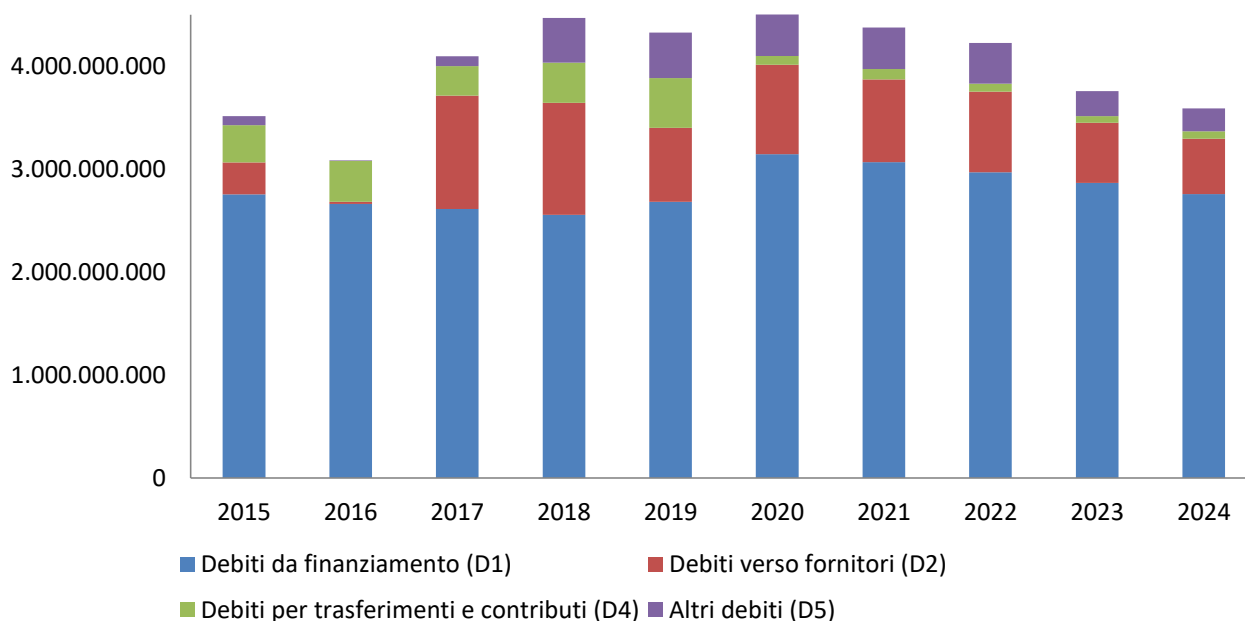
Il risultato dell'esercizio è iscritto nello stato patrimoniale ed incide sul patrimonio netto.

Rendiconto del Comune di Napoli – stato patrimoniale, anni 2020-2024 (euro)

	2015	2020	2021	2022	2023	2024
Crediti verso lo Stato e altre AP per Fondo dotazione (A)	0	0	0	0	0	0
Immobilizzazioni immateriali (B1)	0	5.706.674	5.448.022	9.271.075	12.364.916	12.365.629
Immobilizzazioni materiali (B2)	7.833.990.914	8.716.138.229	8.353.296.095	8.391.541.215	8.541.563.188	8.722.349.039
Immobilizzazioni finanziarie - partecipazioni (B3.1)	490.634.395	422.001.939	418.689.308	448.031.591	526.276.196	533.237.139
Immobilizzazioni finanziarie - crediti (B3.2)	0	0	0	0	0	0
Immobilizzazioni finanziarie - altri titoli (B3.3)	0	0	0	0	0	28.850.000
Rimanenze (C1)	201.253	216.459	93.003	128.065	94.581	21.500
Crediti (C2)	2.654.082.778	1.853.735.678	1.860.311.175	1.866.805.492	1.305.879.731	1.623.551.994
Attività finanziarie che non costituiscono utilizzi (C3)	0	0	0	0	0	0
Disponibilità liquide (C4)	224.011.708	380.767.524	752.683.785	1.001.613.943	1.219.200.027	1.341.554.500
Ratei e risconti attivi (D)	7.425.077	0	0	0	0	472.574
TOTALE ATTIVO	11.210.346.125	11.378.566.504	11.390.521.389	11.717.391.381	11.605.378.639	12.262.402.376
Fondo di dotazione (A1)	4.139.259.665	310.672.390	705.169.768	773.062.696	839.501.516	381.877.561
Riserve (A2)	3.541.434.156	5.389.995.737	4.520.320.898	4.485.315.344	4.916.644.865	5.605.727.931
di cui permessi a costruire	65.366.100	72.236.137	72.545.436	76.090.527	85.842.495	94.257.684
Risultato economico dell'esercizio (A3)	0	688.282.227	-26.463.897	409.968.287	223.043.921	718.466.696
Risultato economico di esercizi precedenti (A4)	0	0	1.163.768.987	1.137.305.090	1.137.305.090	1.137.305.090
Riserve negative per beni indisponibili (A5)	0	0	0	0	0	0
Fondo rischi ed oneri (B)	0	476.798.519	652.597.115	686.068.106	708.645.816	808.641.588
Debiti da finanziamento (D1)	2.753.350.953	3.145.674.320	3.067.574.038	2.969.223.951	2.865.588.677	2.756.997.493
Debiti verso fornitori (D2)	312.513.004	868.486.737	803.207.486	783.100.343	585.071.932	536.388.822
Debiti per trasferimenti e contributi (D4)	359.509.385	83.422.747	101.693.455	76.498.210	63.025.777	72.596.335
Altri debiti (D5)	90.048.496	415.233.826	402.653.538	396.849.355	244.663.904	223.845.562
Ratei e risconti passivi (E)	14.230.466	0	0	0	21.887.140	20.555.298
TOTALE PASSIVO	11.210.346.125	11.378.566.504	11.390.521.388	11.717.391.381	11.605.378.639	12.262.402.376
PATRIMONIO NETTO	7.680.693.821	6.388.950.354	6.362.795.757	6.805.651.417	7.116.495.392	7.843.377.278

L'attivo nel 2024 si consolida a 12,3 miliardi grazie soprattutto alle immobilizzazioni materiali (8,7 miliardi di cui oltre la metà per immobilizzazioni in corso ed acconti di difficile interpretazione) mentre tornano a crescere i crediti, in gran parte per trasferimenti. Nelle passività, spiccano tra le riserve quelle indisponibili per beni demaniali per oltre 3 miliardi, con un valore molto basso dei permessi a costruire, se rapportato ad altre città, ma stranamente non risultano risconti passivi per contributi agli investimenti da altre amministrazioni pubbliche.

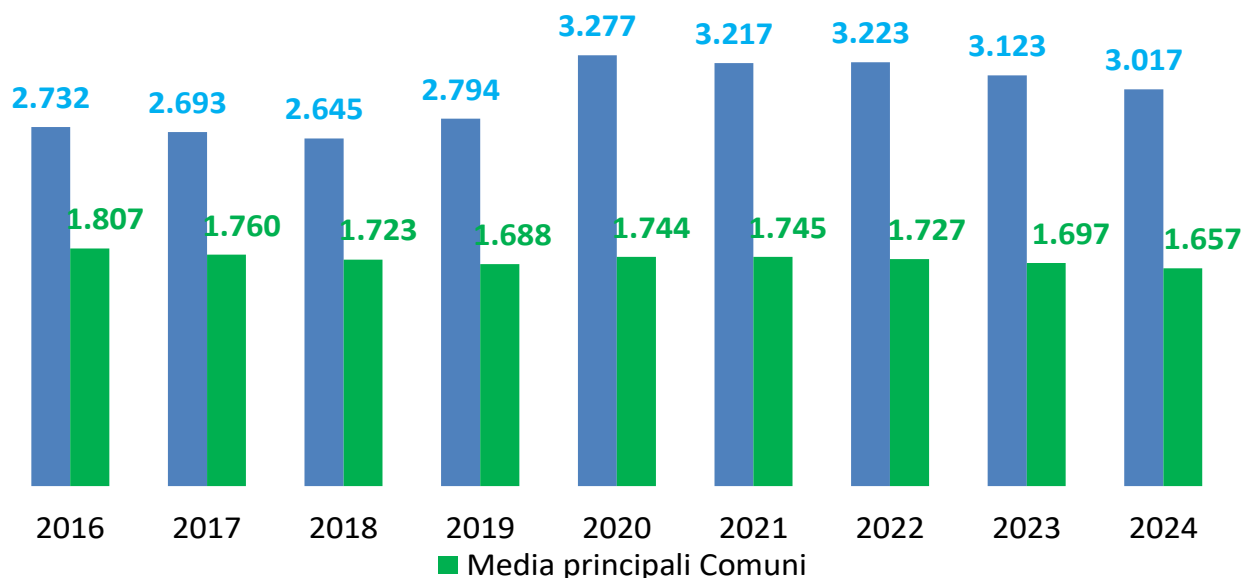
Rendiconto del Comune di Napoli – composizione del debito, anni 2015-2024 (euro)



Nel 2024 i debiti scendono a 3,6 miliardi di euro, 200 milioni meno del 2023: si riducono a 2,8 miliardi quelli da finanziamento, tra cui in particolare il mutuo accesso con Cassa Depositi e Prestiti, da

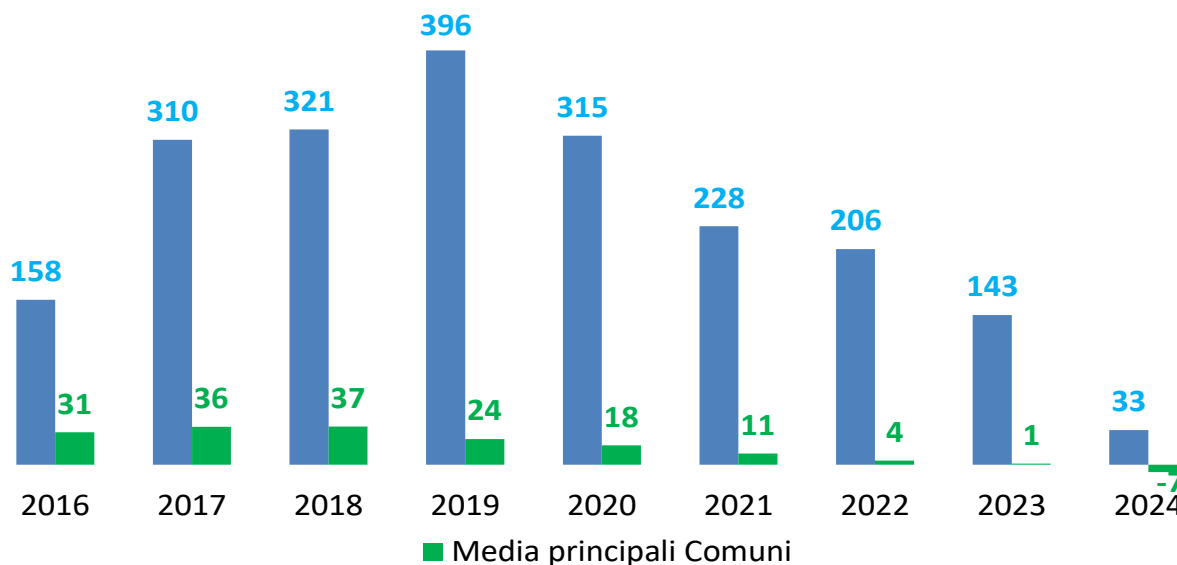
destinare al pagamento di debiti certi, liquidi ed esigibili nei confronti dei fornitori. I debiti nei confronti dei fornitori sono 536 milioni, poco meno dell'anno precedente.

Rendiconto del Comune di Napoli – indebitamento finanziario per abitante, anni 2016-2024 (euro)



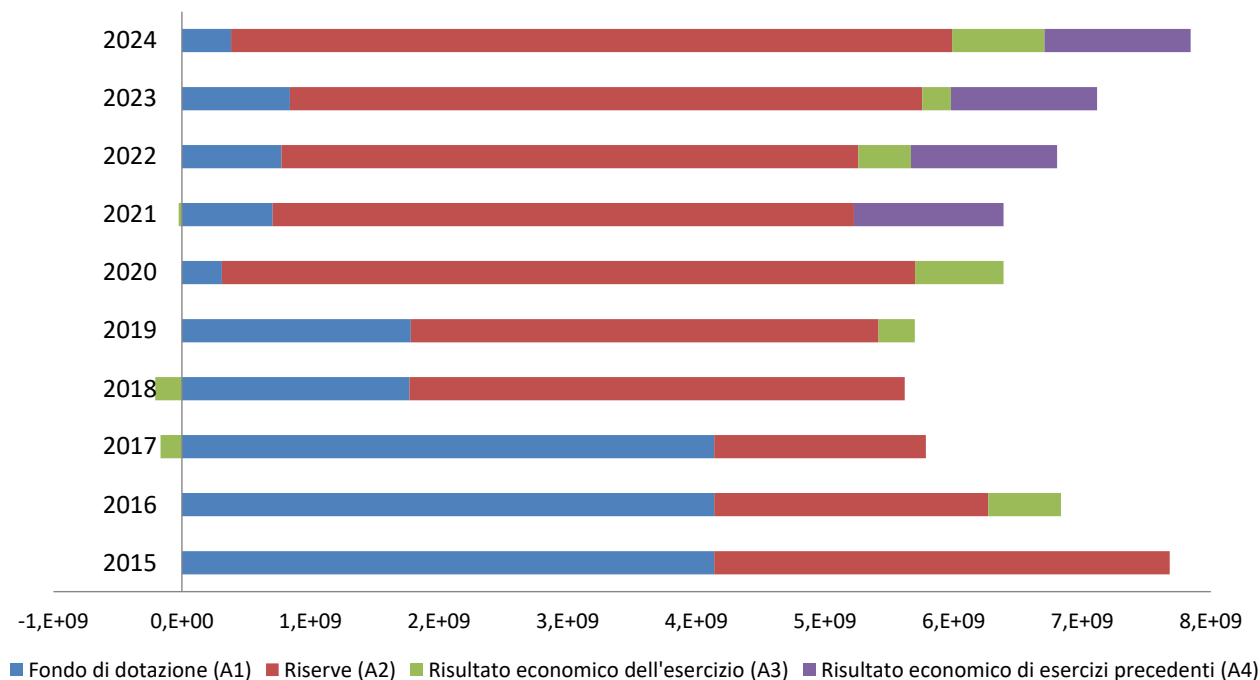
L'indebitamento finanziario pro capite del comune di Napoli è in leggero calo negli ultimi anni (3.017 euro per abitante nel 2024), quasi il doppio della media nazionale e in controtendenza con la necessità di riequilibrio dei conti.

Rendiconto del Comune di Napoli – tempestività dei pagamenti, anni 2016-2024 (giorni)



Il mancato smaltimento dello stock dei debiti verso fornitori è dovuto al ritardo nei pagamenti, che nel 2024 è stato di 33 giorni dalla scadenza delle fatture, che andrebbero invece onorate entro 30 giorni dalla loro presentazione. Il ritardo, in netto miglioramento dai 396 giorni del 2019, resta comunque alto a confronto con il dato medio delle maggiori città italiane ed appare insufficiente anche alla luce del prestito di quasi mezzo miliardo ricevuto da CDP. I debiti commerciali scaduti al 31 dicembre 2024 ammontavano a 15 milioni (erano 189 nel 2023) e riguardavano 500 imprese, per un importo medio di circa 30 mila euro.

Rendiconto del Comune di Napoli – patrimonio netto, anni 2015-2024 (euro)



Il patrimonio netto del comune di Napoli (7,8 miliardi nel 2024) è tornato ai livelli del 2015, grazie al risultato di esercizio fortemente positivo, mentre si dimezza il fondo di dotazione (382 milioni).

A partire dall'anno 2018 sono stati aggiornati i parametri obiettivi previsti dall'articolo 242 del D.lgs 267/2000 (Tuel) per definire la condizione di deficitarietà strutturale di un comune. I parametri scelti tra quelli del Piano degli indicatori sono 8 e per ciascuno di essi è stata individuata una soglia di positività. La condizione di deficit strutturale si raggiunge in presenza di almeno 4 valori critici.

Tabella dei parametri obiettivi per i comuni ai fini dell'accertamento della condizione di ente strutturalmente deficitario, anni 2016-2024 (rapporti)

Parametro	Indicatore	Descrizione	Soglia	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023	2024
P.1	1.1	Incidenza spese rigide (ripiano disavanzo, personale e debito) su entrate correnti	>48	38	35	41	35	38	47	43	39	39
P.2	2.8	Incidenza degli incassi delle entrate proprie sulle previsioni definitive di parte corrente	<22	45	40	40	38	36	31	36	36	46
P.3	3.2	Anticipazione di tesoreria chiuse solo contabilmente	>0	8	0	0	0	0	0	0	0	0
P.4	10.3	Sostenibilità dei debiti finanziari	>16	13	13	12	11	10	13	15	14	13
P.5	12.4	Sostenibilità disavanzo effettivamente a carico dell'esercizio	>1,2	13	14	7	6	11	22	11	9	11
P.6	13.1	Debiti riconosciuti e finanziati	>1	0	0	5	6	3	3	2	2	1
P.7	13.2/3	Debiti in corso di riconoscimento o di finanziamento	>0,6	40	4	0,8	0,9	0,3	0,3	1,2	0,4	0,3
P.8		Effettiva capacità di riscossione (totale Entrate)	<47	54	42	51	49	52	49	31	39	35

Nel 2024 il comune di Napoli colleziona 3 indicatori fuori soglia, appena uno in meno della deficitarietà strutturale certificata nel 2022. Da tre anni l'effettiva capacità di riscossione riferita al totale delle entrate, ancorché insufficiente, corrisponde maggiormente alla realtà, in precedenza falsata da un elevato volume di partite di giro. Continua ad essere critica anche la situazione per la sostenibilità del disavanzo effettivamente a carico dell'esercizio e per i debiti fuori bilancio riconosciuti e finanziati.